



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5

OGGETTO: PROGETTO NIDI IN FAMIGLIA. PATROCINIO E COLLABORAZIONE ORGANIZZATIVA.

L'anno **duemiladieci**, addì **tredici** del mese di **Gennaio** alle ore **17.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- MATTIOLI Carla	SI
Assessore	- REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore	- ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore	- BRACCO Angela	SI
Assessore	- BRUNATTI Luca	SI
Assessore	- MARCECA Baldassare	NO
Assessore	- TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Progetto “Nidi in famiglia”. Patrocinio e collaborazione organizzativa.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali Sig. Enrico TAVAN

PREMESSO:

- che sul territorio Aviglianese si è evidenziata negli ultimi anni una forte richiesta del servizio asilo nido;
- che nonostante la presenza di due asili nido privati e l'apertura del nido intercomunale gestito dalla Comunità Montana a partire dall'anno educativo 2007/2008, non è stata appieno soddisfatta la richiesta, come attesta l'attuale lista di attesa di circa trenta unità;
- che la Regione Piemonte, con DGR 48-14482 del 29 Dicembre 2004 ha individuato i requisiti per l'attivazione e la gestione di un interessante istituto sociale denominato “Nido in famiglia”;
- che si ritiene che il suddetto istituto possa essere una buona opportunità sia di creazione occupazionale che di risposta alla richiesta di asili nido per la comunità aviglianese;
- che l'Associazione “Arcibimbo”, che già interagisce con l'Amministrazione Comunale, tramite alcuni genitori associati, nella conduzione del centro “l'Alveare”, ha proposto al Comune di Avigliana di collaborare alla stesura di un bando per la realizzazione di nidi in famiglia che prevedano la formazione e l'affiancamento delle famiglie nella loro nuova esperienza;
- che la suddetta Associazione ha già proficuamente collaborato con i Comuni di Piossasco e Giaveno in iniziative similari;
- che il Comune di Avigliana intende avviare l'esperienza dei “nidi in famiglia” in modo coordinato ed offrendo un supporto tecnico e di consulenza alle eventuali famiglie impegnate;
- che l'Associazione “Arcibimbo” ha presentato uno schema per la realizzazione del progetto “Nidi in famiglia”

VISTI:

- la deliberazione consiliare n. 15 del 29/01/2009, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 138 del 17/06/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Aree ed attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l'esecuzione dei programmi e dei progetti per l'anno 2009;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;
- l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;
- il Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze, in data 17/12/2009 con cui è stato differito al 30/04/2010 il termine di approvazione del bilancio 2010 per gli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che il PARERE TECNICO di cui all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 risulta favorevole;
Dato atto che la presente non è soggetta al PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1° - Di approvare e patrocinare il progetto "Nidi in famiglia" presentato dall'Associazione "Arcibimbo", Via Cavour 40 – Piossasco – C.F. 95577970015.

2° - Di collaborare con la suddetta Associazione, tramite l'Ufficio Politiche Sociali, alla stesura del bando di divulgazione e partecipazione per le famiglie interessate, alla pubblicizzazione dell'iniziativa, al coordinamento con gli altri uffici comunali per il reperimento ed alla verifica dei dati e dei requisiti necessari alla realizzazione del progetto.

3° - Di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione non comporta impegno economico a carico dell'Amministrazione Comunale e che, ad avvenuta approvazione del Bilancio Pluriennale e verificato l'avvio del progetto, la Giunta Comunale valuterà l'opportunità di un intervento economico finalizzato al contenimento dei costi di partecipazione a carico degli utenti ed al miglioramento dell'azione di affiancamento e consulenza per le famiglie coinvolte.

4° - Di allegare il progetto "Nidi in famiglia" alla presente quale parte integrante e sostanziale.

5° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

ARCI
BIMBO

Associazione ARCIBIMBO

Progetto NIDI IN FAMIGLIA

Comune di
AVIGLIANA



Codice Amministrazione: **c_a518**
Prot. Generale n: **0000433 A**
Data: **13/01/2010** Ora: **10:00**
Classificazione:

Avigliana, 31 dicembre 2009

Massimo



1. Chi siamo

Questo progetto nasce dall'unione di pensieri, desideri e risorse di due gruppi di donne che si sono formati negli scorsi anni a partire dalla comune esperienza della maternità.

Un gruppo è nato a Piossasco ormai più di cinque anni fa, e si è dato una veste più formale, trasformandosi in Associazione, ha già sperimentato forme di auto-aiuto come i nidi in famiglia, e attività di formazione e sostegno per le famiglie; l'altro, più spontaneo, amicale, è nato ad Avigliana sulla condivisione delle difficoltà e dei pensieri nel tentativo di farne strumento di facilitazione, oltre che per sé, anche per altre. Dopo alcuni incontri informali si è creato un gruppo che ha progettato e desidera sostenere un'idea condivisa.

Per le donne del gruppo l'esperienza di diventare madri è stata un momento significativo di cambiamento delle proprie abitudini di vita. Le difficoltà in questo processo sono state il passare da una giornata dedicata al lavoro a dedicarsi a casa e famiglia, la perdita di contatti sociali, l'impreparazione al rapporto con il/la figlio/a, la solitudine nella gestione del quotidiano, la fatica della relazione esclusiva con il/la bambino/a.

Associazione Arcibimbo

L'Associazione ARCIBIMBO nasce a Piossasco nel 2004 a partire dal confronto di un gruppo di mamme che dopo aver deciso di lasciare il lavoro si è ritrovato ad interrogarsi sul proprio futuro mettendosi in gioco con le proprie competenze di madri.

Tra gli obiettivi posti vi è la necessità di dare un supporto alle famiglie sempre più fragili, e soprattutto alle madri che ricoprono un ruolo determinante nella crescita dei figli ma si sentono spesso in difficoltà, avendo perso la naturalezza, l'istinto, la fiducia che le ha sempre guidate in questo difficile compito.

Grazie alle attività svolte ora vi sono diverse socie attive anche in alcuni comuni limitrofi, in particolare nel Comune di Bruino, di Volvera e da qualche mese anche nel comune di Avigliana.



2. TATAMAMME - NIDI IN FAMIGLIA

A seguito degli incontri avvenuti nei mesi scorsi con l'amministrazione comunale (nelle persone del Sindaco e dell'Assessore Tavan), all'analisi della situazione relativa ai bambini aviglianesi ed il loro inserimento presso la struttura pubblica ubicata in Drubiaglio, alla richiesta ricevuta dal Sindaco e dall'Assessore, siamo a proporVi un progetto di attivazione e gestione dei Nidi in Famiglia sul territorio di Avigliana, rivolto a bambini e famiglie aviglianesi.

Tale attività al momento non è presente sul territorio aviglianese, e mette in relazione e fa incontrare la necessità di accudimento di bambini in età 6-36 mesi da parte delle famiglie che non hanno trovato posto per i loro figli negli asili del territorio e la possibilità di svolgere un'attività lavorativa da parte di madri con bambini piccoli, spesso estromesse dal mondo del lavoro, soprattutto nelle attuali situazioni di crisi economico-finanziaria, o di personale qualificato.

Riteniamo che questo percorso, pur nella possibilità di essere gestito autonomamente dalle singole mamme, risulta più efficace e costruttivo se svolto in rete, con un'opportuna formazione e con un supporto ed un confronto tra le varie figure, che è proprio ciò che l'associazione Arcibimbo si propone di fare ed ha proficuamente svolto finora in altri comuni.

Riteniamo che tale progetto sia di arricchimento per l'intera comunità, fornendo un servizio per gli utenti dei nidi (famiglie e bambini) e un'opportunità lavorativa per le mamme gestrici del servizio stesso.

Il progetto

Caratteristiche: il nido in famiglia è un servizio educativo-ricreativo che accoglie 4 minori di età compresa tra i sei mesi e i tre anni ed è destinato a favorire le opportunità di socializzazione dei/delle bambini/e, nonché a valorizzare il ruolo dei genitori nell'intervento educativo, prevedendone il diretto coinvolgimento nella conduzione e nella gestione del servizio.

È un luogo di vita per i bambini/e inserito in un contesto ambientale e sociale di tipo familiare, che intende dare una risposta alla domanda relativa ad una possibile alternativa ai servizi tradizionali, da cui si differenzia per la totale integrazione con il contesto abitativo, la flessibilità nel funzionamento e la ridotta capacità ricettiva.



Questo tipo di servizio è stato definito e regolamentato nei suoi requisiti dalla legge 285/97, cui si fa riferimento nella strutturazione di questo progetto.

Come funzionano: l'accoglienza, che è un momento difficile per il/la bambino/a, è pensata con "il gesto", come una canzone o una filastrocca.

La caratteristica principale dei nidi in famiglia è l'inserimento in un contesto familiare, quindi far partecipare i/le bambini/e a sbrigare le piccole faccende domestiche quotidiane è un modo per creare un'atmosfera di "normalità", che dà loro sicurezza.

A metà mattina uno spuntino e in seguito un momento pensato per stimolare la manualità, fare nuove esperienze sensoriali, sperimentare nuovi materiali, come manipolazione, i colori, i travasi con pasta, farina e quando si può con l'acqua, l'uso dei libri per introdurre attività strutturate è una metodologia che è ormai stata sperimentata.

Il passaggio successivo è il pasto che viene preparato dalla tatamamma e consumato insieme; in questo momento assumono grande importanza gesti come l'imitazione e la scoperta dei gusti.

L'arrivo dei genitori è preceduto dall'accudimento, la pulizia e il cambio. Segue l'uscita, un passaggio ancora delicato, preceduto da un'abitudine come una canzone o la lettura di una storia, aspettando mamma e papà o i nonni.

A Piossasco i nidi in famiglia funzionano dal 2005 e hanno visto il coinvolgimento di 11 Tatamamme e di 62 bambini/e inseriti/e.

Operatori impegnati: i nidi in famiglia sono una ottima opportunità per le mamme che, per diversi motivi, smettono di lavorare dopo la nascita del loro bambino, per molte infatti è stato un modo per scoprire un nuovo modo di stare nel mondo del lavoro, potendosi prender cura della propria famiglia e dei bambini di altre donne che svolgono altre attività.

Ogni nido ha una Tatamamma di riferimento per i quattro bambini che vi accedono, ma la rete fra i nidi in famiglia è una buona prassi nell'ottica del funzionamento ottimale degli stessi.

Utenti: Sono famiglie che desiderano inserire i loro bambini in servizi alternativi all'asilo nido, scegliendo un contesto più a misura di bambino. Spesso il nido in famiglia viene associato per l'orario ridotto e il costo comunque contenuto, al supporto dei nonni, che in questo modo accudiscono i nipoti soltanto nel pomeriggio, permettendo ai bambini un adeguato spazio di socializzazione con i coetanei. Collaboriamo con quelle mamme che lavorano un tempo parziale e che reputano il Nido in famiglia un'opportunità di crescita armoniosa e "famigliare".



I risultati in questi anni sono stati misurati oltre che in un'auto-valutazione data dalla formazione continua delle Tatamamme, e anche grazie ai questionari che ogni anno sono stati compilati dalle famiglie utenti, ma soprattutto dal rapporto diretto e di fiducia che si instaura tra le famiglie utenti e le Tatamamme.

Mercato: i Nidi in famiglia sono ancora una realtà poco conosciuta che ha bisogno di continua divulgazione. Sul mercato esistono delle proposte che sono: da una parte i nidi comunali o privati ormai, anche per chi ha il primo figlio, esperienze già raccontate da qualche conoscente, e dall'altra ci sono quelle proposte non ufficiali di persone che si improvvisano in grado di accudire i piccoli. Noi riteniamo che alla semplicità e naturalezza dell'accudimento che le mamme sanno dare ai bambini si debba affiancare un gruppo di confronto e una formazione costante, per questo riteniamo che la nostra proposta sia unica nel suo genere ma abbia bisogno di essere collegata e supportata dalle istituzioni del territorio.

Territorio: dove si svolge l'attività. L'attività dei nidi si svolge in casa della Tatamamma, la legge regionale ha stabilito delle regole che consentano alla famiglia che accoglie di mantenere la propria casa com'è, con uno sguardo attento alla sicurezza e all'igiene.

Obiettivi:

- incentivare tra le donne e le famiglie l'aggregazione, la cultura dello scambio e delle relazioni, in funzione dell'arricchimento reciproco e del rafforzamento del ruolo genitoriale;
- proporre ai/alle bambini/e ospitati/e un contesto meno differente da quello di appartenenza, cosa che rende più dolce per i/le piccoli/e l'inserimento nella nuova realtà. I ritmi del nido in famiglia riproducono quelli familiari per consentire al/alla bambino/a uno sviluppo più armonico e meno stressante.
- su Avigliana abbiamo come obiettivo far partire almeno 4 nidi in famiglia nel primo anno e di inserire 12 bambini/e oltre ai figli delle gestrici.

Fasi del progetto:

Fase preliminare

Lavoro sul territorio per individuare e conoscere mamme disposte a intraprendere questa attività.

Favorire l'occupazione sul territorio di persone che probabilmente hanno difficoltà ad affrontare un reinserimento lavorativo.



Gran parte di questo tessuto potrà essere ordito, per gli anni successivi, all'interno dell'altra parte di questo progetto, "Spazio alle mamme!" come già avvenuto nel comune di Piossasco.

Contatti con l'amministrazione per concordare le modalità di collaborazione e per la scrittura del bando per la ricerca delle Tatamamme in base alla legge 285/97. Il bando dovrà essere pronto per gennaio 2009

Verifica delle domande pervenute da parte dell'Associazione con supporto dell'Amministrazione comunale.

Obiettivo: 4 mamme

Avvio del progetto

Corso di formazione per le mamme: la legge 285/97 che regola i nidi in famiglia richiede alle mamme che intendono ospitare i bambini la frequenza di un corso di sensibilizzazione di almeno 24 ore. Il corso sarà organizzato dall'Associazione, avrà una durata di 36 ore e verterà sui seguenti punti:

docente	Argomenti	Ore
pediatra	<ul style="list-style-type: none">• salute del bambino nella prima infanzia e comportamenti che la favoriscono;• aspetti nutrizionali e di sicurezza alimentare;• gli incidenti domestici più ricorrenti: prevenzione e modalità di intervento;	6
Croce Rossa Italiana o pediatra	<ul style="list-style-type: none">• cenni di primo soccorso;	2
pedagogista	<ul style="list-style-type: none">• la relazione tra bambini: la socializzazione e il gioco;	8
psicologo	<ul style="list-style-type: none">• comportamenti ed attività che favoriscono la relazione adulto-bambino;• la cura delle relazioni: tra bambino "ospite" e bimbi ospitati, tra la mamma ospite e i bimbi degli altri; tra la mamma ospite e i genitori...	10
educatore	strutturare la quotidianità con bambini 6-36 mesi;	6
mamma gestrice di un nido in famiglia	l'organizzazione e la cura della casa, dei tempi, degli spazi e dei pasti...	4

Serata informativa per le famiglie organizzata dall'Associazione e dall'Amministrazione.

ARCI BIMBO

Primi contatti con le famiglie utenti, e una volta capite le esigenze e le necessità attraverso uno specifico questionario, inserimento del/della bambino/a in un gruppo.

obiettivo: inserire 12 bambini/e oltre ai 4 figli delle gestrici

Attività

I gruppi, ormai formati iniziano l'attività vera e propria. Le tatamamme sono seguite da una coordinatrice dell'Associazione che le affianca durante l'inserimento dei/delle nuove bambini/e, e nei momenti di possibile difficoltà (inserimento di un/una bambino/a successivo; inserimento di nuovi cibi nel menù; nuove attività; prima volta a spazio Famiglia...)

La coordinatrice incontra le famiglie utenti prima dell'inserimento al nido e come verifica a metà anno e alla fine.

Si prevedono incontri di verifica del gruppo delle tatamamme con la coordinatrice ogni mese e incontri trimestrali di verifica con alcuni docenti del corso (pedagogista e psicologo).

Relazioni di verifica per l'amministrazione comunale ogni trimestre.

Se possibile, le tatamamme partecipano ai corsi di formazione per il personale dell'Asilo Nido Comunale

Se emerge la necessità, si terranno incontri a tema rivolti alle tatamamme e agli altri genitori tenuti da esperti.

Obiettivo: creazione di una rete che soddisfi tutti gli attori coinvolti

Conclusioni e valutazioni

I nidi in famiglia terminano l'attività a luglio. Ai genitori e alle tatamamme saranno dati dei questionari da compilare.

Registrazione del grado di successo dell'iniziativa, raccolta dei dati relativi all'attività del progetto e presentazione ai partners e alla cittadinanza.

Verifica delle disponibilità di mamme e bambini a continuare, dove è possibile, l'esperienza e ricerca di nuove donne per l'anno successivo.

AI BIMBO

3. Costi e tempi

Fase preliminare e avvio del progetto:

- Tale fase sarà svolta nel periodo gennaio - aprile in modo da arrivare a maggio col gruppo delle 4 mamme e poter procedere con la raccolta delle documentazioni richieste.

Coordinamento progettuale: preparazione del bando, selezione delle domande pervenute, preparazione e gestione del corso, selezione delle 4 mamme/educatrici ritenute idonee : 3.000,00 €

Fase di attivazione:

- A partire da luglio 2010, ormai individuate le mamme si provvederà a raccogliere la documentazione prevista:

- Perizie asseverate: a carico del Comune
- Eventuali sistemazioni impianti: a carico delle future tatemamme

- Da settembre 2010 cominceranno le attività dei nidi in famiglia :

- Personale: i costi del personale (le 4 tate-mamme) sono coperti dalle quote delle famiglie, è opportuno stabilire con il Comune una quota in linea con le tariffe dell'asilo pubblico

- Coordinamento tecnico e costi di gestione e segreteria (relazione e sostegno alle mamme, soprattutto nella fase iniziale, coordinamento e "rete" del gruppo, riunioni periodiche con le tatemamme, relazione coi genitori nei casi necessari....): tale attività sarà svolta nel periodo settembre 2010 - luglio 2011 e settembre 2011- luglio 2012.

Prevediamo di svolgere l'attività almeno per due anni, in modo da ammortizzare i costi della fase di avvio.

- I costi sono differenziati a seconda della numerosità dei nidi: il contributo richiesto è di € 5.000 da in caso di attivazione di 1 o 2 nidi e di € 7.000 per 3 o 4 nidi.

Si richiede il contributo per le due annualità di attivazione del progetto (nali. 2010-2011 e 2011-2012)

Arci BIMBO

Al termine di ogni fase ed annualità sarà effettuata una rendicontazione economica e solo al termine di una valutazione congiunta (Amministrazione - Arcibimbo) si passerà alla fase e all'annualità successiva, con conseguente erogazione del contributo.

Qualora l'Amministrazione Comunale, non ritenga finanziabile, l'intero progetto, così come proposto, riteniamo opportuno rimandare la messa in opera dello stesso ad un periodo futuro in quanto non crediamo fattibile e realizzabile il progetto solo nella fase iniziale.

La fase iniziale permette sì di individuare le tute mamme ma, senza un opportuno coordinamento tra le stesse ed il giusto sostegno, riteniamo che il servizio offerto alle famiglie non possa essere di buon livello.





CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO
UFFICIO Cultura, Sport, Servizi alla Persona
TEL. 011.97 69 101/117/119
e-mail: cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

Allegato alla deliberazione di G.C. n.....5..... del 13.1.2010 avente ad oggetto:

Progetto “Nidi in famiglia”. Patrocinio e collaborazione organizzativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili di Area, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Avigliana, li 13/01/2010

*Il Responsabile Area Amministrativa
(Dr Giovanni TRÖMBADORE)*



b) alla regolarità contabile

N. N. 506571

13/1/2010

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Rag. Vanna ROSSATO)



COPIA ALBO: **ATTI** _____

- SEGRETERIA
- CULTURA
- LL.PP.
- U.T.C.
- VIGILI
- RAGIONERIA
- TRIBUTI
- ASSOCIAZIONE ARCI BIMBO
- _____
- _____
- _____

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 18 GEN. 2010 al n. 83 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, lì 18 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, lì 18 GEN. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal 18 GEN. 2010 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- è stata comunicata in elenco in data 18 GEN. 2010 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);
- è divenuta definitivamente esecutiva il giorno **13/01/2010** in quanto:
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);
- decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267).

Avigliana, lì 18 GEN. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio